



1009

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE ORDINARIA IN I^a CONVOCAZIONE
N. 21 DEL 21 luglio 2014

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 268/2000, derivante dalla sentenza n. 401/2014 emessa dal TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese luglio alle ore 17,00 , nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO		
1	QUADRINI MASSIMILIANO		X	10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO		X
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO	X	
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 15 Assenti n. 2

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott.ssa Toti Maria Chiara

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pantano Ilaria, Scala Gianni e Trombetta Giorgio.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE



Premesso:

- Che il TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina, con riferimento al ricorso n. 1026/2011 presentato dall'Avv. Amleto Iafrate in nome e per conto della Signora Natalizia Santa per l'annullamento della Delibera di G.M. n. 32 del 22.09.2011 per la realizzazione di un canile comunale in Località Ravanduolo, all'interno dell'ex cava Morsilli, dell'ordinanza n. 74 del 25.11.2011 e della dichiarazione di pubblica utilità di cui alla Delibera di G.M. n.194 del 05.12.2011, con sentenza n. 319/2013 ha accolto il ricorso e per l'effetto ha dichiarato l'illegittimità del Delibera n. 32/2011, annullando la Delibera n. 194/2011 e l'ordinanza n. 74/2011 e condannato il Comune di Isola del Liri al pagamento delle spese di giudizio per complessivi € 3.000,00;
- Che il Tribunale di Cassino Sezione distaccata di Sora, con Decreto Ingiuntivo n. 175/2013, notificato il 15.05.2013, divenuto irrevocabile per mancata opposizione ha condannato il Comune a pagare in favore della ricorrente Sig.ra Natalizia Santa della somma di € 16.593,78 a titolo di indennità di occupazione, di un'area adibita a stoccaggio rifiuti, per sei mesi decorrenti dal novembre 2012 all'aprile 2013 oltre € 111,00 per spese e € 1.015,04 per compensi;
- Che il TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina, con riferimento al ricorso n. 151/2014 della Sig.ra Natalizia Santa, con sentenza n. 401/2014, notificata a questo Ente il 12/06/2014 si è pronunciato per l'esecuzione della sentenza del TAR sez. distaccata di Latina n. 319/2013 e del Decreto Ingiuntivo n. 175/2013 del Tribunale di Cassino Sezione distaccata di Sora, ordinando al Comune di Isola del Liri di dare completa esecuzione alle decisioni sopra descritte entro il termine di 30 giorni dalla notifica della stessa, con l'avvertenza che decorso inutilmente il predetto termine, il Prefetto della provincia di Frosinone U.T.G. designerà, nell'ulteriore termine di giorni 10 nominerà un Commissario ad *acta* per l'esecuzione nell'ulteriore termine di giorni 30 dalla designazione degli adempimenti previsti, con un compenso eventualmente dovutogli di € 500,00, condannando il Comune al pagamento delle spese di giudizio paria a € 1.500,00;
- Che la somma complessiva dovuta dal Comune di Isola del Liri risulta essere di € 28.019,32 come da distinta di pagamento allegata alla sopra citata sentenza, prodotta dall'Avv. Alessandro Giordano di cui:
 - € 3.806,40 c.ze sentenza TAR 319/2013
 - € 3.600,00 rimborso spese contributi unificati
 - € 16.593,78 sorte D.I. n. 175/2013
 - € 404,42 interessi sulla sorte citata
 - € 1.015,04 c.ze liquidate D.I.
 - € 111,00 spese D.I.
 - € 2.188,68 c.ze giudizio di ottemperanza
 - € 300,00 contributo unificato ottemperanza**€ 28.019,32**
- Che in detta distinta il predetto legale evidenzia, inoltre, che sono a carico del Comune le tasse di registrazioni all'Agenzia delle Entrate dell'ingiunzione e delle sentenze citate, salvi gli **€ 594,00** per l'autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca sulla scuola Panzacchi;
- RILEVATO di quantificare in Euro **28.019,32** la somma da riconoscere quale debito fuori bilancio;
- CONSIDERATO che la sentenza emessa dal TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina, è allo stato esecutiva e non consente quindi di procrastinare il relativo pagamento, imponendo pertanto di procedere tempestivamente al riconoscimento del debito nei confronti della Signora Natalizia Santa attivando conseguentemente la procedura prevista dell'art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTO l'art. 194 sopra citato prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive provvedendo quindi al finanziamento della relativa spesa.
- RITENUTO dover procedere in merito al fine di non gravare l'Ente di ulteriori esborsi finanziari;
- PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. Sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18,08,2000 n. 267 e precisamente:
 - Che in data 09.07.2014 il Responsabile del Servizio 4°, competente in materia, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa, conformemente al disposto dell'art.

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 268/2000 derivante dalla sentenza n. 201/2014 emessa dal Tar del Lazio sezione distaccata di Latina.

PRESIDENTE: Relaziona l'assessore Caringi. Grazie.

ASSESSORE CARINGI: Grazie presidente. A proposito, come diceva il consigliere Di Pucchio, di trasparenza, di sperpero di risorse pubbliche e di cose che abbiamo trovato questa è una cosa che abbiamo trovato. Ci sono questioni che abbiamo lasciato sicuramente e che abbiamo ritrovato. Il consigliere ha confermato quello che dicevo in precedenza su tante questioni che riguardano questo comune. In questi anni non è stato fatto niente su tante problematiche. Le abbiamo ritrovate tali e quali, forse anche peggiorate. Questa questione però di cui parliamo in questo punto è una questione che sicuramente non abbiamo creato noi e che noi dobbiamo risolvere e stiamo risolvendo. Ci aspettiamo anche qui un senso di responsabilità da parte dell'opposizione. Stiamo parlando della questione del canile. Cioè di ordinanze e di delibere della passata amministrazione per l'esproprio dell'area denominata ex cava Morsilli per la costituzione di un canile comunale. C'è stato il ricorso al Tar dei proprietari; l'annullamento delle delibere e delle ordinanze emesse e una condanna al pagamento per il comune di Isola del Liri delle spese di giudizio per complessivi € 3000. L'importo del debito fuori bilancio che andiamo a riconoscere è ben superiore. È di € 28.000 perché c'è anche un decreto ingiuntivo non opposto dalla passata amministrazione, quindi diventato esecutivo, con il quale si chiedeva sempre a favore dei proprietari della cava Morsilli del pagamento della somma di € 16.593,78 a titolo di indennità di occupazione di un'area adibita a stoccaggio. Indennità di occupazione perché nel frattempo su quell'area è scaduto il contratto di affitto per il quale il comune pagava appunto una quota di affitto. E c'è invece da parte dei proprietari la pretesa di una indennità di occupazione che a loro titolo dovrebbe spettargli perché comunque l'area non è stata rilasciata così come previsto da altre disposizioni di legge. Quindi a questo decreto ingiuntivo con il quale veniva intimato il pagamento di queste somme non c'è stata la costituzione da parte dell'amministrazione comunale. Un decreto quindi diventato esecutivo. E ci ritroviamo quindi con un'ulteriore sentenza del Tar per un ricorso per ottemperanza, mi sembra anche questo non opposto, con la quale veniamo condannati a pagare una somma totale di € 28.019,32. In questo caso procediamo sia perché è uno dei casi che prevede la legge dell'obbligo da parte dell'amministrazione di riconoscere un debito fuori bilancio, sia perché nella sentenza del Tar per ottemperanza viene stabilito nel caso non si procedesse ci sia la nomina del commissario ad acta per l'esecuzione di quanto previsto. In questi giorni sulla stampa è uscita pure questa notizia del commissario e qualcuno si è allarmato perché pensava che venisse nuovamente il commissario ad Isola. Si tratta di un commissario ad acta per l'esecuzione di questa sentenza. Noi ci assumiamo questa responsabilità e portiamo il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di questa sentenza. Parlava prima il consigliere Di Pucchio... faceva riferimento alla sentenza sempre del Tar per quanto riguarda la questione dei fratelli Cellupica. Anche qui un debito fuori bilancio, anche qui una sentenza del Tar per ottemperanza. La passata amministrazione in questo caso però non ha provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio. C'è stata la nomina del commissario ad

acta con ulteriori spese da parte dell'ente. Quella delibera adesso sarà riconosciuta dal commissario ad acta, che una volta nominato assume le funzioni del consiglio comunale, quindi provvederà lui al riconoscimento di quel debito fuori bilancio. Provvederà lui all'iscrizione in bilancio di quelle somme. Quindi stiamo facendo una cosa diversa rispetto a quello che non ha fatto invece la passata amministrazione, che non ha invece riconosciuto quel debito, che ha caricato l'ente di ulteriori spese dovute alla nomina del commissario ad acta. Noi siamo invece venuti in consiglio comunale a riconoscere questo debito che, ripeto, è qualcosa che non ci riguarda ma riguarda la passata amministrazione. Questo è un caso, a differenza di quello che diceva il consigliere Di Pucchio, che non abbiamo creato noi e che invece noi stiamo cercando di risolvere o quantomeno di fare ciò che la legge ci impone, cioè il riconoscimento di questo debito e la sua iscrizione al prossimo bilancio di previsione, così come scritto in delibera, così come precisato dai pareri dei revisori e del responsabile del servizio. Quindi chiedo al consiglio comunale, alla maggioranza e un ulteriore senso di responsabilità da parte dell'opposizione per l'approvazione di questo riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 268 del 2000. Allegata c'era tutta la sentenza, c'era la comunicazione del prefetto che ci comunicava la necessità di intervenire per evitare la nomina del commissario ad acta. C'è la sentenza dicevo, ci sono i pareri, c'è il riepilogo di tutto. Quindi noi i problemi cerchiamo di risolverli. Anche gli altri debiti fuori bilancio stiamo lavorando per portarli lì dove c'è la possibilità di riconoscerli in consiglio. Altre questioni che stanno sorgendo giorno per giorno stiamo cercando di affrontarle e di portarle alla luce cercando di risolvere i problemi non per uno spirito di rivalsa ma per uno spirito di salvaguardia dell'ente. Prendo atto, e chiudo qua, del voto favorevole al conto consuntivo da parte del gruppo di minoranza. Ci tengo solo a precisare, credo sia doveroso, che lo spirito dell'approvazione di questo conto consuntivo è diverso da quello del 2011. Oggi c'è un consiglio comunale legittimato dal voto popolare, c'è una minoranza ed una maggioranza decretati dal voto popolare. Credo, e ciò vi fa anche onore, a mio modo di vedere che sia giusto e doveroso che abbiate approvato questo conto consuntivo. Differente era la situazione del gruppo consiliare che nel 2011, nel novembre 2011 si ritrovò di punto in bianco per una congiura politica su cui non voglio tornare all'opposizione. In quel caso ci fu, al di là della considerazione di dover approvare un conto consuntivo che ci riguardava, prevalse quello che era invece il tema politico di aver subito sicuramente un'ingiustizia a cui poi è stato posto un rimedio. Quindi mi fermo qua, chiedo al consiglio comunale l'approvazione di questo riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore. Chi prende la parola? Consigliere Di Pucchio prego.

CONSIGLIERE DI PUCCHIO: Mi sembra una partita a due. Detto questo, mi sorprende davvero Angelo il tuo modo di interagire, le questioni che metti in campo e il modo in cui le metti in campo. Perché sai benissimo quanto me che il debito a cui fa riferimento la sentenza Cellupica John è un debito che risale al 1991. Mentre voi deliberavate di dare sempre quel famoso contributo di € 300.000 alla locale squadra di calcio c'era la possibilità di far fronte a questa posizione debitoria senza quell'aggravio di risorse in più che vengono oggi richieste all'ente. Qui parliamo di un debito fuori bilancio, per chi non è al corrente, di circa € 330.000 oggi che nasce con una sorte capitale di circa € 140.000. Quindi nell'arco di oltre dieci anni era possibile benissimo porre rimedio a questa situazione. Avevate anche le risorse per farlo, perché non erano certo quelli i tempi in cui versano oggi gli enti locali. Le risorse erano di più ma venivano destinate alle cose futili e non alle cose utili. Quindi oggi di fronte ad un riconoscimento di un debito fuori bilancio di € 28.000 si rimarca la paternità amministrativa di quel

debito a noi e ci si addebita anche un debito fuori bilancio di € 330.000. Io sono tranquilla su queste questioni perché oggi i mezzi di comunicazione sono tali per cui i cittadini di Isola del Liri saranno posti nella condizione di conoscere realmente come stanno le cose. Mi piacerebbe però che il confronto qui avvenisse in maniera corretta e rappresentando i fatti per come realmente si sono svolti e per come sono accaduti. Detto questo, noi voteremo contro questa delibera per due motivi. Uno è di metodo, perché intanto la delibera è stata posta all'ordine del giorno con un'integrazione del 17 luglio, quindi non ci è stato dato il tempo, tenuto conto che c'è stato anche un weekend di mezzo, per approfondire la questione. Certo è però che un elemento di valutazione va introdotto, ed è il seguente. Il passaggio in giudicato della sentenza e quindi poi anche del decreto ingiuntivo per mancata opposizione non è un atto ascrivibile ad una scelta politica ma è una responsabilità di una struttura amministrativa che evidentemente non ha sottoposto all'attenzione dell'organo amministrativo della giunta e del sindaco di allora la questione. Perché certamente noi non siamo qui oggi, come non lo siete voi, ad aspettare le notifiche dei decreti ingiuntivi o le notifiche delle sentenze che servono e sono funzionali a far decorrere i termini brevi per l'eventuale impugnazione. Quindi assolutamente da respingere al mittente qualsiasi responsabilità dell'ex amministrazione, dell'amministrazione uscente rispetto alle omissioni che sono tutte ascrivibili alla struttura amministrativa. Anzi, in questo senso noi non solo oggi dichiariamo la nostra contrarietà a questa proposta deliberativa, ma andremo oltre perché noi vogliamo sapere anche chi non ha fatto quello che doveva o se non l'ha fatto le ragioni per cui ha ritenuto di non opporsi. Bisogna tracciare... abbiamo detto iniziare una nuova stagione di gestione delle risorse ma anche della gestione della macchina amministrativa. Ci sono dei responsabili di servizio che percepiscono delle indennità di posizione e di risultato che li compensano anche di questa responsabilità. E quindi noi faremo un'interrogazione su questo punto per sapere la responsabilità di questa omissione, se è un'omissione, o se c'è stata una scelta intenzionale da parte del responsabile di servizio preposto per non andare oltre, perché forse lo riteneva meno conveniente. Una cosa è certa, nessuna responsabilità amministrativa politica all'amministrazione uscente. Noi non abbiamo... e non c'è neanche tra i brogliacci degli atti deliberativi di giunta una proposta di delibera che è stata rifiutata, mandata indietro. Io vi invito a produrre eventuali atti che dimostrino che queste questioni sono state portate alla nostra attenzione. Assolutamente non ci sono perché le abbiamo prese anche noi da questi documenti e da qualche articolo di stampa. Quindi per queste ragioni noi non solo voteremo contro ma chiediamo che si faccia chiarezza sull'iter di questo passaggio in giudicato della sentenza e del successivo decreto ingiuntivo.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Di Pucchio. Chi prende la parola? Passiamo al voto. Chi è favorevole? Scrutatori. 10. Chi è contrario? 4. Chi si astiene? Ok. La seduta è sciolta. Grazie.



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)

SERVIZIO 4 e 8

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 268/2000, derivante dalla sentenza n. 401/2014 emessa dal TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa;
si esprime parere:

“FAVOREVOLE”

.....
.....
.....
.....
.....

Isola del Liri, lì 09.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4 e 8
Arch. Carla Campajorni



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA N° 401/2014 EMESSA DAL TAR DEL LAZIO SEZIONE DISTACCATA DI LATINA

Vista la Sentenza TAR LAZIO n° 401/2014 e il sollecito da parte della Prefettura di Frosinone all'adempimento, pena la nomina del commissario ad acta, stante l'urgenza del riconoscimento del debito fuori bilancio, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole.

Si fa presente che apposito capitolo di spesa verrà creato nel bilancio previsione 2014, oggi in fase di elaborazione.

Isola del Liri, li 11 luglio 2014


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(D/ssa Claudia Marra)

Al Signor Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale
Al Responsabile del Servizio Finanziario
Al Responsabile del Servizio 4° e 8°

Verbale n. 20 del 17 luglio 2014

Parere su Proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 268/2000, derivante dalla sentenza n. 401/2014 emessa dal TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina"

Il sottoscritto Dott. Luca Bruno, Revisore Unico nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 6 del 27/03/2012,

visto

- la proposta di delibera di Consiglio Comunale del 09.07.2014 avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.lgs. 268/2000, derivante dalla sentenza n. 401/2014 emessa dal TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina"
- la sentenza emessa n. 401/2014 emessa dal TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina notificata all'Ente dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Cassino in data 12/06/2014;
- la nota del 27/06/2014 inviata dalla Prefettura di Frosinone, protocollata presso l'Ente in data 9/7/2014 al n. 10617, nella quale si comunica che in caso di inadempienza al pagamento del debito in oggetto nel termine dei 30 giorni fissati dal TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina verrà nominato un commissario ad acta con aggravio di spese a carico del Comune di Isola del Liri;
- lo Statuto e il Regolamento di contabilità;

Considerato

- Che il debito in questione rientra tra i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 primo comma lett. a) del D. Lgs. 267/2000;

- L'urgenza del riconoscimento del debito fuori bilancio, pena la nomina del commissario ad acta;
- Che per la copertura del debito verrà creato un apposito capitolo di spesa nel bilancio di previsione 2014, come indicato nel parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

Rilevato

- Il parere favorevole espresso sulla proposta in oggetto dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 11/07/2014 in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Il parere favorevole espresso sulla proposta in oggetto dal Responsabile del Servizio 4° ed 8° in data 09/07/2014 in ordine alla **regolarità tecnica-amministrativa** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

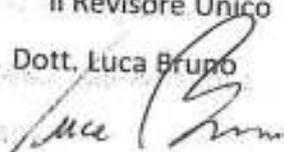
esprime parere favorevole

in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza del TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina n. 401/2014 depositata in segreteria il 04.06.2014 e notificata il 12.06.2014.

Isola del Liri, 17 luglio 2014

Il Revisore Unico

Dott. Luca Bruno



194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, della proposta di deliberazione indicata in oggetto". Il Responsabile del Servizio 4° F.to Arch. Carla Campagiorni

- Che in data 11/07/2014 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto". F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Claudia Marra
 - Che in data 17/07/2014 il Revisore dei Conti ha espresso il parere favorevole;
 - **VISTO** il regolamento di contabilità comunale;
 - **VISTO** il verbale della Commissione Consiliare di Bilancio riunitasi il 17/07/2014;
 - **VISTO** il parere, depositato in atti, espresso dal Revisore dei Conti;
- Tutto ciò premesso;

D E L I B E R A

Prendere atto dell'iter del procedimento giudiziario;

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il debito fuori bilancio nella misura complessiva di **€ 28.019,32** in esecuzione della sentenza del TAR del Lazio Sezione distaccata di Latina n. 401/2014 depositata in segreteria il 04.06.2014 e notificata il 12.06.2014, a favore della Signora Natalizia Santa nata a Isola del Liri il 17.03.1936 ivi residente in Via Chiastra n. 56, C.F. NTL SNT 36C57 E340A, salvi gli **€ 594,00** necessari per l'autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca sulla scuola Panzacchi.

Di Imputare la spesa di € 28.019,32 derivante dal presente atto sul bilancio 2014 creando un apposito capitolo di spesa nel bilancio di previsione 2014 in fase di elaborazione;

di imputare la spesa di € 594,00 derivante dal presente atto sul bilancio 2014 al cap 124 "spese legali"

Di autorizzare conseguentemente il pagamento, come da sentenza n. 401/2014 a favore della Signora Natalizia Santa la somma omnia comprensiva di **€ 28.019,32** e di autorizzare il pagamento di **€ 594,00** necessari all'autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca sulla scuola Panzacchi;

Di incaricare gli uffici comunali competenti di porre in essere i conseguenti adempimenti ;

Di trasmettere il presente provvedimento alla competente sede regionale della Procura della Corte dei Conti.

Di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile ;

Si dà atto che alle ore 17,35 il Consigliere Altobelli esce dall'aula.

Dopo ampia discussione riportata nell'allegato verbale degli interventi si procede alla votazione: Votanti n. 14 voti favorevoli n. 10 contrari 4 (Di Pucchio, Mancini Angela, Trombetta, Tomaselli)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Maria Chiara Toti

li, 01/11/2014

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Chiara Toti

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 01/11/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

